

*fair-fish.net international association*  
Tel: 0041 44 586 97 45 · Skype: billohps  
– Domicile: Zentralstrasse 156 · CH-8003 Zürich  
– Chair: Via Giarrette 109 · I-3474 Monfalcone  
– Germany: Bahnhofplatz 8 · 76327 Pfinztal  
– Austria: Luigi-Kasimir-Gasse 30 · 8045 Graz  
*international@fair-fish.net · www.fair-fish.net*



*fair-fish.net · Zentralstrasse 156 · CH-8003 Zürich*

Signor Ministro  
Maurizio Martina  
Ministero delle Politiche Agricole  
Via XX Settembre, 20  
00187 Roma

Monfalcone/Zurigo, il 01-12-2015

## **Effettuazione dell'ordinanza UE sulla macellazione dei pesci**

Egregio Signor Ministro

Le scriviamo per informarci della strategia del governo nell'effettuare l'articolo 3 dell'ordinanza 1099/2009 UE attinente la macellazione riguardosa dei pesci allevati e per domandare quali provvedimenti sono presi per garantire che metodi adeguati di macellazione siano applicati.

L'articolo 3 richiede che gli animali siano protetti di ogni dolore, stress o sofferenza evitabili durante la macellazione e attività collegate. L'ordinanza specifica che l'articolo 3 vige per pesci.

La Commissione indicava che i Stati Membri dovrebbero usare i commenti scientifici (Scientific Opinions) dell'Autorità Europea di Sicurezza Alimentare (EFSA) nell'interpretazione delle prescrizioni definite in linea generale dall'articolo 3. Nel 2009, la EFSA ha pubblicato commenti scientifici dettagliati per la macellazione riguardosa di otto specie chiave di allevamento.

*<http://www.efsa.europa.eu/it/topics/topic/fishwelfare>*

Altrettanto, la Commissione indicava che i Stati Membri dovrebbero effettuare i standard dell'organizzazione mondiale della salute degli animali (OIE) attinenti il benessere dei pesci durante la macellazione sia nel caso normale che nel caso di emergenza. Questi standard possono aiutare nell'interpretare ed effettuare l'articolo 3 dell'ordinanza 1099/2009.

I standard OIE corrispondono alle prove scientifiche dell'EFSA.

*<http://www.oie.int/animal-welfare/animal-welfare-key-themes/>*

Non dovrebbero essere applicati i metodi seguenti: Refrigerare in ghiaccio o in acqua gelata, asfissiare nell'aria, bagno anidride carbonica, dissanguare senza stordimento, perché sia EFSA sia OIE hanno provato che questi metodi sono responsabili per gravi infrazioni al benessere dei pesci. Di conseguenza violano l'articolo 3 precisato che proibisce metodi di macellazione che causano dolore, stress o sofferenza evitabili.

I standard OIE determinano che i metodi ammissibili per il stordimento e l'uccisione dei pesci dovrebbero essere autorizzati dall'autorità competente, tenendo conto della conoscenza specifica sulla specie in questione, per quanto disponibile.

Particolarmente Le chiediamo la strategia del governo per aumentare il benessere dei pesci durante la macellazione nei punti seguenti:

- 1.** Quali provvedimenti sono o saranno adottati per garantire che tutte le specie di pesci in allevamento siano storditi in modo rigoroso, effettuando l'articolo 3 precitato?
  - 1. b.** Sono in considerazione anche provvedimenti analoghi per la pesca?
- 2.** Quali metodi di stordimento e di uccisione di pesci in allevamento sono autorizzati dalle autorità italiane, e per quali specie?
  - 2. b.** Esistono autorizzazioni analoghi per la pesca?
- 3.** Esiste qualsiasi dettaglio supplementare in vista di parametri dell'autorizzazione o di metodi per provare l'efficienza del stordimento?
- 4.** Quali provvedimenti sono adottati per provare che gli apparecchi per il stordimento siano capaci di rendere i pesci incoscienti subito (entro un secondo)?
- 5.** Quali provvedimenti sono adottati per incoraggiare il sviluppo di sistemi di macellazione rigorosa per le specie per cui sistemi adeguati non sono ancora disponibile sul mercato, come per esempio branzino, tilapia, carpa, ippoglosso o sogliola?
- 6.** Ci sono altri dettagli della strategia generale del governo per migliorare il benessere dei pesci sia nell'allevamento sia nella pesca durante la macellazione?

Siamo consapevoli che la Commissione Europea ancora non ha pubblicato il rapporto sull'avviamento di certe esigenze attinente la protezione dei pesci durante la macellazione come preteso dall'articolo 27 dell'ordinanza 1099/2009. Nonostante l'articolo 3 precitato è in vigore dal 1 gennaio 2013 e dovrebbe essere fatto valere dai Stati Membri nel rispetto dei pesci in allevamento.

Stiamo alla Vostra disposizione per ogni richiesta di chiarimento e saremo pronti ad ogni collaborazione per il benessere dei pesci.

Le ringraziamo per l'attenzione e anticipatamente Le ringraziamo per la Sua risposta.

Distinti saluti

Associazione fair-fish international

Billo Heinzpeter Studer

Presidente